

# *Città di Randazzo*

VIII SETTORE OPERATIVO  
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI

## **DETERMINAZIONE N. 60 DEL 17/05/2017**

**OGGETTO:** Determina a contrarre ed impegno di spesa per la gestione del depuratore generale di contrada Ciarambella, del depuratore di contrada S. Elia e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione.  
Gestione mesi 4 ( giugno - settembre ) anno 2017.

IL Capo Settore

**Premesso** che questo Comune è dotato di due impianti di depurazione, uno nella zona artigianale in C/da S. Elia ed uno in C/da Ciarambella, nonché di un impianto di sollevamento per i reflui in via Caporale Castiglione;

Che in data 05.06.2017, scadrà il servizio di gestione degli impianti, per cui si rende necessario esperire una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione a ditta specializzata nel settore;

Che oltre alla gestione, si rende necessario eseguire due interventi al fine di ottimizzare alcune parti dell'impianto ed il relativo funzionamento;

Che in data 06/03/2017, l'UTC ha trasmesso all'Amministrazione Comunale, una proposta di delibera per la gestione degli impianti, di cui sopra, per il periodo che va da aprile 2017 a dicembre 2017, per un importo complessivo di € 155.000,00;

Che l'Amministrazione Comunale, non ha potuto dar corso alla predetta delibera per l'importo richiesto, in quanto l'Ufficio Finanziario del Comune ha trovato disponibilità finanziarie, giusta apposizione di copertura, solo per € 128.600,00;

Che a fronte della copertura ridotta l'UTC ha redatto un progetto per l'importo complessivo di € 128.600,00, che copre la gestione per soli mesi sei;

Che in data 06.03.2017 il Capo dell'VIII e IX Settore ha trasmesso all'Amministrazione la proposta di delibera per l'assegnazione della sopradetta somma;

Vista la delibera di G.M. n. 38 del 16/03/2017, con la quale l'Amministrazione Comunale ha assegnato al Capo Settore VIII e IX la somma complessiva di € 128.600,00;

Che con determinazione n. 31 del 21.03.2017 si è provveduto ad impegnare la sopradetta somma;

Che nel contempo con Ordinanza Sindacale n. 31 del 31/03/2017 e n. 41 del 04/05/2017 il Sindaco ha ordinato all'Impresa Envisep di procedere alla gestione degli impianti di depurazione comunali per mesi due dal 05/04/2017 al 04/06/2017.

Che per effetto delle sopradette Ordinanze l'UTC ha dovuto redigere un ulteriore progetto per mesi 4 anziché mesi 6;

Visto il progetto, debitamente validato dal RUP Geom. Bonfiglio Vincenzo in data 19/05/2017 il quale ammonta complessivamente ad € 94.700,00 di cui € 80.943,50 per lavori ed € 13.756,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che si rende necessario esperire una nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione per mesi 4 e l'adeguamento di alcune parti dell'impianto di che trattasi, a ditta specializzata nel settore;

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 36, c. 2 lett. b del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che "le stazioni appaltanti, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

**VISTO** l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 secondo cui "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al

sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

Visto il DPCM del 25/12/2015, dal quale si rileva che l'intervento in oggetto rientra nella tabella allegata al punto 19 nella voce - manutenzione immobili ed impianti - e nel contempo la spesa complessiva annuale per la gestione degli impianti di depurazione non supera la soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 1 c. 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Vista la Circolare 3 agosto 2004, n. 31, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto: Decreto Legge 12 Luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, nella quale chiarisce che: “per i beni e servizi oggetto della convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità/prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per il servizio in oggetto;

**RICHIAMATO** l'art. 192, c. 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del Responsabile del Procedimento indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

**DATO ATTO** che:

1. il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;
2. l'oggetto del contratto è la gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;
3. per le modalità di scelta si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lettera b) , del “Codice” DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, n. 50, con affidamento ad una ditta individuata con offerta al massimo ribasso ed invito di almeno cinque ditte specializzate nel settore; la forma sia la forma che la stipula di regolare contratto o scrittura privata sottoscritta tra il Comune di Randazzo e Soggetto Aggiudicatore e regolarmente registrato.

## **DETERMINA**

1. Di individuare gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione in economia del seguente servizio:

a) Art. 192, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000; FINE DA PERSEGUIRE:

attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via caporale Castiglione;

b) Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000

b1) OGGETTO DEL CONTRATTO:

gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;

b2) FORMA DEL CONTRATTO:

il contratto si stipulerà attraverso il MEPA in forma scritta e firmata digitalmente

b3) CLAUSOLE ESSENZIALI:

Condizioni del servizio indicate nel progetto e nel capitolato d'oneri redatto dall'UTC;

c) Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000 SCELTA DEL CONTRAENTE:

di procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lettera b) , del “Codice” DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, n. 50, con affidamento ad una ditta individuata tramite richiesta di offerta al massimo ribasso ed invito di almeno cinque ditte specializzate nel settore;

La forma è la stipula di contratto d'appalto attraverso firma di regolare contratto o scrittura privata regolarmente firmato tra il Comune di Randazzo e Soggetto Aggiudicatore, mentre le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nel progetto e nel capitolato d'oneri redatto dall'UTC.

L'aggiudicazione avrà validità solo dopo l'emanazione della determina di affidamento.

2. Annullare la determina del capo dell'VIII e IX settore n. 31 del 21/03/2017 con la quale si era impegnata la somma di € 128.600,00;

3. Impegnare la somma complessiva di € 94.700,00,00 al cap. 5610 giusta delibera di G.M. n. 38 del 16/03/2017.

4. Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria per l'impegno contabile ed all'Ufficio di Segreteria per la pubblicazione.

IL CAPO SETTORE VIII E IX  
( Arch. Aldo Meli )



### SERVIZIO FINANZIARIO

- Vista la riportata determina n. 60 del 17.05.17 emessa dal Responsabile dell'8° S.O.;
- Riscontrata la regolarità della documentazione e la relativa copertura finanziaria;
- Ritenuto di dover dar corso all'impegno citato;
- Visto lo statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

ALL'INTERVENTO IMPUTANDO LA SOMMA DI € 94.700,00 AL CAPITOLO N. SI PRENOTA L'IMPEGNO N. \_\_\_\_\_ SCATURENTI DALLA CITATA DETERMINAZIONE SULLA QUALE CON LA PRESENTE SI APPONE RELATIVO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA. *Suppl III sub. 3*

Randazzo, *09-06-2017*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO